

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

(in sigla D.U.V.R.I.)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. del 09.04.2008 n° 81 e s.m.i.



ENTE COMMITTENTE: COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA

IMPRESA APPALTATRICE: _____

OGGETTO DEI LAVORI: Affidamento del servizio di front office e di ausiliariato della biblioteca comunale di Sant'Ilario d'Enza

Rev. 00 del 14.12.2020

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA	D.U.V.R.I. Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	Rev. 00 del 14/12/2020 pagina 2 di 21
---------------------------------	--	--

INDICE

INDICE	2
PREMESSA.....	3
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI (D. LGS. 81/2008)</i>	<i>3</i>
ENTE COMMITTENTE	6
IMPRESA APPALTATRICE	7
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO.....	9
RISCHI DI TIPO GENERALE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	14
RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA	15
RISCHI DA INTERFERENZA	16
VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONCORDATE IN FASE PREVENTIVA	18
MISURE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO.....	19
COSTI DEDICATI ALLA SICUREZZA	20
SOTTOSCRIZIONI	21
ALLEGATO 1	22

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA	D.U.V.R.I. Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	Rev. 00 del 14/12/2020 pagina 3 di 21
---------------------------------	--	--

PREMESSA

Il contenuto del presente documento costituisce parte integrante ed essenziale del contratto di somministrazione, di appalto e subappalto così come definiti dagli articoli 1559, 1655 e 1656 C.C., nonché del contratto d'opera così come definito dall'articolo 2222 C.C., che prevedano l'affidamento di lavori ad imprese appaltatrici da effettuarsi all'interno del territorio del Comune di Sant'Ilario d'Enza.

RIFERIMENTI NORMATIVI (D. LGS. 81/2008)

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione *(integrato dall'Articolo 16 del D. Lgs. 106/2009 e s.m.i.)*

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento *di lavori, servizi o forniture* all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, *sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo*:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, *ai servizi e alle forniture* da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA	D.U.V.R.I. Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	Rev. 00 del 14/12/2020 pagina 4 di 21
---------------------------------	--	--

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n.

81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA	D.U.V.R.I. Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	Rev. 00 del 14/12/2020 pagina 5 di 21
---------------------------------	--	--

in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile *i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso.* Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, *dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali*, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA	D.U.V.R.I. Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	Rev. 00 del 14/12/2020 pagina 6 di 21
---------------------------------	--	---

ENTE COMMITTENTE

GENERALITÀ

RAGIONE SOCIALE	COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA
DATORE DI LAVORO	ARCH. VOTTA MARCO
SETTORE PRODUTTIVO	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
INDIRIZZO	Via Roma, 84 42049 Sant'Ilario d'Enza (RE)
TEL	0522-902811
FAX	0522-902890
E-MAIL	civico@comune.santilariodenza.re.it

FIGURE RESPONSABILI

DATORE DI LAVORO	ARCH. VOTTA MARCO
R.S.P.P.	ING. MUZZIOLI ANDREA
MEDICO COMPETENTE	DOTT. FRANCO PERAZZOLI
R.L.S.	DOTT. FAUSTO DAVOLI
ADDETTI 1° SOCCORSO	
ADDETTI ANTINCENDIO	

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA	D.U.V.R.I. Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	Rev. 00 del 14/12/2020 pagina 7 di 21
---------------------------------	--	--

IMPRESA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE	
DATORE DI LAVORO	
SETTORE PRODUTTIVO	
INDIRIZZO	
TEL	
FAX	

FIGURE RESPONSABILI

DATORE DI LAVORO	
R.S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
R.L.S.	
ADDETTI 1° SOCCORSO	
ADDETTI ANTINCENDIO	

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA	D.U.V.R.I. Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	Rev. 00 del 14/12/2020 pagina 9 di 21
---------------------------------	--	--

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO

1. **RAGIONE SOCIALE IMPRESA COMMITTENTE:** COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA

2. **OGGETTO DEGLI APPALTI E CRONOPROGRAMMA:**

▪ **IMPRESA** → _____: Servizi bibliotecari

Crono programma lavori MENSILE												
Anni 2 (+ 2 eventuale rinnovo): 01/2021 → 12/2022												
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Committente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
IMPRESA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

3. **NOMINATIVO DEL RESPONSABILE IN LOCO DELL' IMPRESA:**

▪ **IMPRESA** → _____: SIG. _____

4. **NUMERO E NOMINATIVI PERSONE IMPIEGATE:**

▪ **IMPRESA** → _____: *vedi elenchi pagine precedenti*

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA	D.U.V.R.I. Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	Rev. 00 del 14/12/2020 pagina 10 di 21
---------------------------------	--	---

5. AREE INTERESSATE DAI LAVORI:

	IMPRESA ➔ _____
MUNICIPIO	
BIBLIOTECA COMUNALE	X
SCUOLA DELL'INFANZIA "FIASTRI"	
CENTRO CULTURALE "MAVARTA"	
MAGAZZINO COMUNALE	
SCUOLA DELL'INFANZIA "RODARI"	
ASILO NIDO "IL GIROTONDO"	

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA	D.U.V.R.I. Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	Rev. 00 del 14/12/2020 pagina 11 di 21
---------------------------------	--	---

6. ORARIO E GIORNI IN CUI SI EFFETTUANO GLI INTERVENTI:

IMPRESA ➔ _____:

I servizi oggetto del presente appalto sono espressi nella tabella sottostante e per ognuno di essi è indicata la presenza o meno di interferenze con il personale della committenza:

	INTERFERENZA SI/NO
Servizio ausiliariato c/o Biblioteca Comunale	NO
Servizio front-office c/o Biblioteca Comunale	SI

Il presente DUVRI, quindi, analizzerà i rischi da interferenza presenti **all'interno della Biblioteca Comunale** durante lo svolgimento del **Servizio di front-office**, oggetto dell'appalto.

Gli orari di apertura della Biblioteca e quindi di svolgimento del servizio sono i seguenti:

- da Settembre a Maggio: Martedì e Venerdì ore 9-12; dal Lunedì al Sabato ore 15-19 (orario ordinario);
- da Giugno ad Agosto: Martedì, Mercoledì e Venerdì ore 9-12; dal Lunedì al Venerdì ore 15-19 (orario ordinario).

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA	D.U.V.R.I. Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	Rev. 00 del 14/12/2020 pagina 12 di 21
---------------------------------	--	---

7. ATTREZZATURE UTILIZZATE DALL'IMPRESA:

▪ **IMPRESA** ➔

- a.
- b.
- c.
- d.
- e.
- f.
- g.
- h.
- i.
- j.
- k.
- l.
- m.
- n.
- o.
- p.
- q.
- r.
- s.
- t.
- u.
- v.
- w.
- x.
- y.
- z.

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA	D.U.V.R.I. Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	Rev. 00 del 14/12/2020 pagina 13 di 21
---------------------------------	--	---

8. SOSTANZE CHIMICHE E MATERIALE IMPIEGATI DALL' IMPRESA:

- **IMPRESA** ➔ _____
- a. _____
- b. _____
- c. _____
- d. _____
- e. _____
- f. _____
- g. _____
- h. _____
- i. _____
- j. _____

9. D.P.I. UTILIZZATI DALL' IMPRESA:

- **IMPRESA** ➔ _____
- a. _____
- b. _____
- c. _____
- d. _____
- e. _____
- f. _____
- g. _____
- h. _____
- i. _____
- j. _____

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA	D.U.V.R.I. Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	Rev. 00 del 14/12/2020 pagina 14 di 21
---------------------------------	--	---

RISCHI DI TIPO GENERALE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

a. Servizio di front-office della Biblioteca Comunale

All'interno della struttura citata non si presentano grossi dislivelli o scalinate eccessivamente pericolose; gli impianti elettrici sono correttamente revisionati e conformi alle norme vigenti.

Rischi possibili:

- cadute, scivolamenti, urti;
- elettrocuzione.

In ogni caso muoversi sempre con prudenza e non intervenire in alcun modo sull'impianto elettrico (in caso di qualsiasi malfunzionamento od anomalia avvisare immediatamente il Responsabile del Comune di Sant'Ilario d'Enza).

RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA

IMPRESA ➔

- **Einmalige Kosten** (z.B. Anschaffung, Installation, Schulung)
 - **Wiederkehrende Kosten** (z.B. Miete, Wartung, Personal)
 - **Variable Kosten** (z.B. Material, Energie, Transport)
 - **Fixe Kosten** (z.B. Miete, Abschreibung, Gehälter)
 - **Einmalige Erlöse** (z.B. Verkauf, Lizenzgebühren)
 - **Wiederkehrende Erlöse** (z.B. Miete, Abonnement)
 - **Variable Erlöse** (z.B. Provisionen, Rabatte)
 - **Fixe Erlöse** (z.B. Pauschalgebühren, Grundgebühren)
 - **Einmalige Kosten** (z.B. Anschaffung, Installation, Schulung)
 - **Wiederkehrende Kosten** (z.B. Miete, Wartung, Personal)
 - **Variable Kosten** (z.B. Material, Energie, Transport)
 - **Fixe Kosten** (z.B. Miete, Abschreibung, Gehälter)
 - **Einmalige Erlöse** (z.B. Verkauf, Lizenzgebühren)
 - **Wiederkehrende Erlöse** (z.B. Miete, Abonnement)
 - **Variable Erlöse** (z.B. Provisionen, Rabatte)
 - **Fixe Erlöse** (z.B. Pauschalgebühren, Grundgebühren)
 - **Einmalige Kosten** (z.B. Anschaffung, Installation, Schulung)
 - **Wiederkehrende Kosten** (z.B. Miete, Wartung, Personal)
 - **Variable Kosten** (z.B. Material, Energie, Transport)
 - **Fixe Kosten** (z.B. Miete, Abschreibung, Gehälter)
 - **Einmalige Erlöse** (z.B. Verkauf, Lizenzgebühren)
 - **Wiederkehrende Erlöse** (z.B. Miete, Abonnement)
 - **Variable Erlöse** (z.B. Provisionen, Rabatte)
 - **Fixe Erlöse** (z.B. Pauschalgebühren, Grundgebühren)

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA	D.U.V.R.I. Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	Rev. 00 del 14/12/2020 pagina 16 di 21
---------------------------------	--	---

RISCHI DA INTERFERENZA

Potenziali rischi da interferenze	R (P x G)	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente
Rischi connessi agli spostamenti interni alle strutture	4 (2 x 2)	<p>a) _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>b) _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>c) _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>d) _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>⇒ I materiali dovranno essere depositati nelle aree previste e non lungo le vie di circolazione, anche se in maniera solo temporanea.</p> <p>⇒ Allo scopo di limitare le possibilità d'incidenti, i corridoi e le principali vie di circolazione, devono essere mantenuti sgombri da materiale a terra.</p> <p>⇒ Quando necessario si dovranno apporre cartelli indicanti i rischi presenti conseguenti ai lavori (es. rischio scivolamento – pavimento bagnato).</p> <p>⇒ E' assolutamente vietato depositare qualsiasi tipo di materiale davanti ad estintori, porte, uscite e vie d'esodo, nonché lungo le aree di transito riservate alla circolazione delle persone.</p> <p>⇒ Nel caso di accidentali sversamenti di liquidi a terra è prevista l'immediata bonifica e quando necessario la relativa segnalazione.</p> <p>⇒ E' previsto il rispetto delle normali regole di prudenza che evidenziano la necessità di non correre o di attuare comportamenti pericolosi.</p>

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA	D.U.V.R.I. Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	Rev. 00 del 14/12/2020 pagina 17 di 21
---------------------------------	--	---

Potenziali rischi da interferenze	R (P x G)	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente
Rischi elettrici	3 (1 x 3)	<p>a) _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>b) _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>c) _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>⇒ Divieto di effettuare qualsiasi intervento su parti in tensione e modificare prolunghe, prese e/o spine, spinotti di collegamento, morsettiere da parte di personale non autorizzato.</p> <p>⇒ Individuazione visiva di danneggiamenti o rotture di cavi elettrici, prese od altri componenti elettrici, con successiva segnalazione del problema riscontrato al proprio diretto responsabile (preposto).</p>

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA	D.U.V.R.I. Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	Rev. 00 del 14/12/2020 pagina 18 di 21
---------------------------------	--	---

VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONCORDATE IN FASE PREVENTIVA

MISURE ORGANIZZATIVE:

- valutare i rischi derivanti dalle attività specifiche e sviluppare delle procedure attuative per il lavoro commissionato;
- organizzare il lavoro in maniera da evitare sovrapposizioni spaziali e temporali fra lavorazioni antagoniste.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE SEMPRE:

- rispettare gli spazi funzionali degli eventuali altri operatori agenti nei luoghi, sia che appartengano alla propria ditta sia che siano di altra società;
- prevenire la caduta di oggetti tramite corretto posizionamento e/o ancoraggio a supporti fissi;
- mantenere pulita la zona dei lavori;
- sistemare i rifiuti prodotti solo nelle zone autorizzate/dedicate, segnalate con cartelli e barriere fisiche per evitare un contatto accidentale da parte di personale non autorizzato;
- mantenere sempre disponibile il materiale antincendio nelle aree di lavoro;
- sulla base dell'attività che occorre effettuare, mettere in atto le misure di prevenzione riportate nei paragrafi precedenti.

MISURE DI PREVENZIONE RELATIVE AL PERSONALE DELL'APPALTATORE:

- per l'esecuzione dei lavori deve essere utilizzato personale professionalmente idoneo e preparato;
- il personale deve essere correttamente istruito sul lavoro da svolgere;
- nell'ambiente di lavoro il personale deve avere un comportamento corretto, senza recare danno o intralcio alla attività lavorativa della Committenza.

N.B. In allegato al presente DUVRI un'informativa per visitatori / utilizzatori della biblioteca (Allegato 1), da distribuire al personale assegnato ai servizi dell'appalto e l'informativa COVID (Allegato 2) da far firmare all'appaltatore

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA	D.U.V.R.I. Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	Rev. 00 del 14/12/2020 pagina 19 di 21
---------------------------------	--	---

MISURE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO

- Vigilare costantemente i lavoratori sull'uso dei DPI previsti ed in dotazione.
- Utilizzare attrezzature a norma.
- Rispettare le norme di sicurezza nell'utilizzo di attrezzature.

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA	D.U.V.R.I. Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	Rev. 00 del 14/12/2020 pagina 20 di 21
---------------------------------	--	---

COSTI DEDICATI ALLA SICUREZZA

Si riporta di seguito il valore dei costi del piano di sicurezza ricavati dalle valutazioni fatte.

Le voci sotto riportate riguardano i principali apprestamenti individuali ed evidenziabili per l'esecuzione dell'opera in oggetto con l'unico scopo di permettere una valutazione dei costi della sicurezza come previsto dalla normativa vigente.

Una volta stimato il costo di tutti gli apprestamenti indicati si determina la valutazione dei costi per la sicurezza.

Tale valore e suddivisione non contempla tutti gli apprestamenti necessari, ma quelli principali ed inderogabili.

Nr. Ord.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	MISURAZIONI:				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/peso		unitario	TOTALE
2	np2	Oneri per misure di coordinamento: riunioni di coordinamento e di informazione; personale preposto al coordinamento delle attività presenti in loco; informazione, cartellonistica e sorveglianza relativa ad apprestamenti provvisori comuni (riunione annuale). MISURAZIONI:	4,00				4,00		
		SOMMANO a corpo					4,00	€ 100,00	€ 400,00
TOTALE euro								€	400,00

Si precisa, in ogni caso che i prezzi previsti a capitolato sono già comprensivi dei costi stimati in questa sezione e che tali costi non sono suscettibili di modifiche.

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA	D.U.V.R.I. Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.	Rev. 00 del 14/12/2020 pagina 21 di 21
---------------------------------	--	---

SOTTOSCRIZIONI

Il presente documento è costituito da n. 21 pagine (numerate progressivamente dalla n. 2 alla n. 21) e n. 2 allegati.

Il committente

Data:

.....
(Datore di lavoro)

L'impresa

Data:

.....
(Datore di lavoro)

ALLEGATO 1



COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA



INFORMATIVA: NORME DI COMPORTAMENTO PER VISITATORI / UTILIZZATORI

D.Lgs 81/2008

POLITICA PER LA SICUREZZA

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza è consapevole del dovere di tutelare la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti, degli utilizzatori e di tutte le persone su cui potrebbero ripercuotersi gli effetti della presenza in strutture di proprietà dell'Ente.

Onoriamo questo impegno adottando procedure e programmi in grado di garantire la sicurezza dei prodotti e degli ambienti di lavoro.

Pertanto, tutti i visitatori / utilizzatori della struttura sono responsabili della propria sicurezza e di quella degli altri. Il Comune si attende che ciascuno, a prescindere dalla propria posizione e dalle motivazioni che lo porta all'interno della struttura, si dimostri sensibile e consapevole rispetto alle questioni inerenti la salute e la sicurezza.

LA CARTELLONISTICA		
Colore	Significato	Indicazioni
Rosso	Segnale di divieto	Atteggiamenti pericolosi
	Pericolo - Allarme	Alt, arresto, dispositivi di interruzione d'emergenza Sgombero
	Materiale e attrezzature antincendio	Identificazione ed ubicazione
Giallo	Segnale di avvertimento	Attenzione, cautela, verifica
		
Azzurro	Segnale di prescrizione	Comportamento o azione specifica
		
Verde	Segnale di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, postazioni, locali
		

NORME GENERALI
<ol style="list-style-type: none">1. E' vietato parcheggiare il proprio automezzo al di fuori dalle aree appositamente individuate o comunque in presenza di cartelli di divieto.2. E' vietato fumare e usare fiamme libere.3. E' vietato mangiare o bere all'interno delle aree comuni, salvo che siano appositamente dedicate.4. E' vietato l'utilizzo non idoneo di attrezzature elettriche (es. prese multiple, cavi elettrici in cattivo stato, ecc.)5. E' necessario rispettare la segnaletica di sicurezza e di pericolo presente.

IN CASO DI EMERGENZA
<ol style="list-style-type: none">1. Segnalare eventuali anomalie al personale interno che attiverà tutte le procedure di emergenza del caso.2. Mantenere la calma e non farsi prendere dal panico.3. Non prendere in alcun modo nessuna iniziativa.4. Attenersi alle indicazioni dell'addetto all'emergenza presente in zona.5. Abbandonare l'area in maniera ordinata seguendo il percorso di sicurezza indicato dalla segnaletica di emergenza.6. Non abbandonare mezzi o altro che potrebbero intralciare i percorsi di fuga.7. In caso di evacuazione raggiungere il punto di raccolta esterno più vicino che vi sarà segnalato dalla squadra d'emergenza.